

Assetto organizzativo delle Direzioni Centrali e Regionali

IL DIRETTORE DELL'AGENZIA DELLE ENTRATE

In base alle attribuzioni conferitegli dalle norme riportate nel seguito del presente atto e in conformità al parere reso dal Comitato di gestione con delibera n. 39 del 6 agosto 2018

DISPONE:

- 1. Assetto organizzativo delle Direzioni Centrali e Regionali
 - 1.1. A decorrere dalla data che sarà fissata con successivo atto, l'assetto organizzativo degli uffici centrali e regionali dell'Agenzia delle Entrate è quello descritto nel documento allegato A.
 - 1.2. Con separato atto sono definiti:
 - a) la tipologia, dirigenziale o non dirigenziale, delle articolazioni interne;
 - b) il livello di graduazione delle posizioni dirigenziali e delle posizioni organizzative di cui all'art. 18-*bis* del Regolamento di amministrazione.

Motivazioni

Il presente atto completa l'operazione di riassetto organizzativo delle strutture centrali, apportando alcune variazioni all'articolazione definita con il precedente atto n. 36936 del 13 febbraio 2018, entrato in vigore il 19 febbraio e già parzialmente integrato con l'atto n. 95139 del 9 maggio 2018.

In particolare, il presente atto individua gli uffici alle dirette dipendenze del capo della Divisione Risorse, struttura istituita con delibera del Comitato di gestione n. 10 dell'8 febbraio 2018.

Altri interventi significativi riguardano: la Direzione Centrale Amministrazione, Pianificazione e Logistica, al cui interno viene sdoppiato, per una più agevole gestione delle relative attività, il settore Approvvigionamenti e logistica; la Direzione Centrale Risorse umane e organizzazione, nel cui ambito – anche in relazione all'avvio del nuovo modello organizzativo caratterizzato, come si dirà più avanti, dall'istituzione delle posizioni organizzative – viene dato maggior rilievo alle funzioni legate alla crescita professionale e allo sviluppo del personale; la Direzione Centrale Audit, dove si punta a realizzare un più capillare presidio del territorio.

Un altro intervento coinvolge le strutture periferiche coordinate dalla Direzione Centrale Servizi fiscali (Centri di assistenza multicanale - CAM e Centri operativi). Attualmente i CAM sono sette ma già da tempo, con l'istituzione del numero unico e il venir meno dei

bacini di utenza predefiniti, essi virtualmente costituiscono un'unica struttura. Tale situazione viene oggi formalizzata, prevedendo appunto un unico ufficio, collocato nell'ambito del settore Assistenza della Direzione Centrale; l'ufficio cura il coordinamento funzionale di sette sezioni territoriali, coincidenti con gli attuali Centri. Operazione analoga riguarda i Centri operativi di Cagliari e Venezia, che diventano aree di un nuovo settore, denominato Centro operativo Servizi fiscali. Il personale delle sezioni del Centro di assistenza multicanale e delle aree del Centro operativo Servizi fiscali resta comunque alle dipendenze gerarchiche della rispettiva Direzione Regionale.

L'atto interviene anche sull'assetto delle Direzioni Regionali, che viene reso omogeneo al modello centrale, soprattutto per quanto riguarda la suddivisione dell'attività di consulenza e di controllo in base alla tipologia di contribuenti e l'integrazione delle attività dei servizi fiscali con i servizi di natura catastale e immobiliare.

L'articolazione interna delle singole Direzioni Centrali e Regionali è riportata nel documento allegato al presente atto. Nel documento sono evidenziate le posizioni di *professional*, figure di alta professionalità che lavorano in autonomia (cioè senza risorse proprie) su specifiche attività di particolare rilevanza. I *professional* operano all'interno delle strutture organizzative (uffici o settori) a cui fanno capo le funzioni ad essi affidate; quando ne ravvisa la necessità, il responsabile della struttura mette a disposizione del *professional* il personale necessario allo svolgimento di una determinata attività.

Il livello dirigenziale o non dirigenziale delle articolazioni interne e la loro graduazione sono definiti con separato atto. La possibilità di istituire posizioni organizzative di livello non dirigenziale per lo svolgimento di incarichi di elevata responsabilità, alta professionalità o particolare specializzazione, ivi compresa la responsabilità di uffici operativi, è stata prevista dall'articolo 1, comma 93, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, recepito nell'art. 18-bis del Regolamento di amministrazione dell'Agenzia. L'istituzione delle nuove posizioni dev'essere finanziata con il risparmio derivante dalla contestuale riduzione di posizioni dirigenziali, nonché con le somme finora utilizzate per le posizioni organizzative (POS), a suo tempo introdotte dall'articolo 23-quinquies del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135; le POS saranno soppresse in occasione dell'avvio delle nuove posizioni organizzative.

L'atto recante la qualificazione dirigenziale o non dirigenziale e la graduazione delle singole posizioni darà anche evidenza delle somme che si rendono disponibili per l'istituzione delle posizioni organizzative.

Riferimenti normativi

a) Attribuzioni del Direttore dell'Agenzia delle Entrate

Decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 (art. 66; art. 67, comma 1; art. 68, comma 1)

Statuto dell'Agenzia delle Entrate (art. 5, comma 1; art. 6, comma 1)

b) Organizzazione interna dell'Agenzia delle Entrate

Regolamento di amministrazione dell'Agenzia delle Entrate (articoli 3 e 4, come da ultimo modificati con delibera del Comitato di gestione n. 10 dell'8 febbraio 2018)

Atti del Direttore dell'Agenzia delle Entrate n. 220441 del 7 dicembre 2001, n. 47015 del 27 febbraio 2002 e n. 31072 del 21 febbraio 2011, recanti l'istituzione dei Centri di assistenza telefonica e dei Centri operativi

Atto del Direttore dell'Agenzia delle Entrate n. 36936 del 13 febbraio 2018, recante il nuovo assetto delle strutture centrali

Atto del Direttore dell'Agenzia delle Entrate n. 95139 del 9 maggio 2018, integrativo del precedente *c) Posizioni organizzative:*

Articolo 23-quinquies del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135 (posizioni organizzative speciali);

Articolo 1, comma 93, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, e articolo 18-bis del Regolamento di amministrazione dell'Agenzia delle Entrate, introdotto con delibera del Comitato di gestione n. 10 dell'8 febbraio 2018 (posizioni organizzative di elevata responsabilità, alta professionalità o particolare specializzazione)

IL DIRETTORE DELL'AGENZIA Ernesto Maria Ruffini firmato digitalmente